

Sport e non solo nel centro che ospitò le gare di Roma 1960

RINASCONO I PRATONI DEL VIVARO

di Caterina Vagnozzi

«Un posto straordinario. Vorrei venire qui all'inizio del prossimo anno a preparare i miei cavalli per gli appuntamenti di Lexington e di Badminton».

Michael Jung, numero 1 del mondo nella disciplina del concorso completo di equitazione, è l'ospite d'onore delle gare internazionali in corso di svolgimento al Centro Equestre Ranieri Campello dei Pratoni del Vivaro, un impianto che proprio in questi giorni grazie alla partecipazione di tanti grandi cavalieri arrivi d'oltre confine sembra finalmente essere tor-

nato agli antichi fasti. Inaugurato nel 1960 con l'Olimpiade di Roma, il centro ha ospitato infatti in oltre cinquant'anni di attività tutti

i più grandi appuntamenti della specialità del completo, compresi campionati d'Europa e del mondo.

Il giudizio del cavaliere tedesco è una conferma più che gratificante per l'Accademia Caprilli. «Questa benemerita associazione di cui sono vicepresidente - spiega Mauro Checchi, doppio oro olimpico a Tokyo nella disciplina e presidente dell'Accademia Olimpica del Coni - è stata il motore di un lavoro di riqualificazione dell'impianto

iniziato nell'aprile del 2016».

Per far rinascere il centro c'è stata anche una vera e propria crociata di tutti gli appassionati, che hanno fortemente contribuito alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica e di ogni

tipo di autorità partecipando anche personalmente a spese e attività di servizio.

CULTURA. «Dovevamo letteralmente ricostruire il centro, che era stato abbandonato nel 2013: degrado dila-

gante con scuderie deserte, saccheggi di ogni genere e gli impianti della tenuta lasciati completamente andare.

Ora - conclude Checchi - grazie all'attenzione dell'attuale dirigenza della Fise presieduta da Marco Di Paola, del Coni, del demanio, della Regione Lazio e dei sinda-

ci dei comuni limitrofi che hanno sostenuto l'opera me-

ritoria del primo cittadino di Rocca di Papa, ce l'abbiamo fatta».

Dal prossimo mese di lu-

glio il Centro Equestre Ranieri Campello diventerà sede delle attività didattiche di un master universitario, primo passo di un grande progetto culturale che, promosso dall'Accademia Caprilli e fortemente voluto dalla Fondazione Terzo Pilastro Internazionale presieduta da Emanuele Emanuele, vede impegnate l'Università della Tuscia, con il contributo di Coni e Fise. Il programma di studi consegnerà a quindici giovani laureati gli strumenti culturali e didattici per diventare professionisti nella gestione del mondo equestre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Jung, star del completo, affascinato: «Verrò qui ad allenarmi»



Il tedesco Michael Jung, 35 anni, in azione ARGENZIANO

